

**Domanda di liquidazione del patrimonio – Piano con richiesta all'OCC di
relazione particolareggiata**

(Legge 27 gennaio 2012 n. 3, art. 14 *ter* e ss.)

Del Sig. **FRANCO SPALLONE** nato a Genova il 31.01.1969, ivi residente in

Codice Fiscale SPLFNC69A31D969H

CON L'AUSILIO

dell'OCC - D.ssa Monica Raico, con studio in Genova, Via Cantore n. 50/3 sc.
Sinistra PEC raico.stANDARD@legalmail.it nominata Gestore della crisi con atto
n. 11/2019 del 06.03.2019 dall'OCC – Commercialisti di Genova presso l'Ordine
dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Genova

PREMESSO CHE

Il ricorrente ritiene di essere in possesso dei requisiti di accesso alla procedura
richiesta ex art. 14 *ter* L. 3/2012 ed in particolare:

- a. Il ricorrente è in stato di sovraindebitamento ex art. 6 comma 2 L. 3/2012
in quanto versa in una situazione di perdurante squilibrio tra le
obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi
fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie
obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;
- b. Per il ricorrente non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui
all'articolo 7, comma 2, lettere a) e b) della L. 3/2012 – richiamate all'art.
14 *ter* della stessa legge - ovvero non è soggetto a procedure concorsuali
diverse da quelle disciplinate dal Capo II della L. 3/2012 e non ha fatto
ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo II della
L. 3/2012;



Ciò premesso, il ricorrente presenterà domanda:

- a. per essere ammesso alla liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter e ss. L. 3/2012;
- b. e, qualora ne sussistano le condizioni, chiede di essere successivamente ammesso al beneficio dell'esdebitazione.

1) LE CAUSE DELLA CRISI

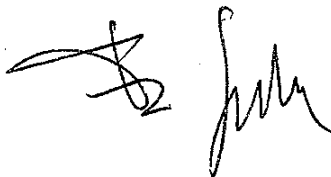
Il Sig. Spallone ha contratto matrimonio con la Sig.ra [REDACTED] il [REDACTED]. Dal matrimonio è nato il figlio nell'anno 2002.

Il 25.07.2004 il Sig. Spallone ha subito, senza sua colpa, un incidente stradale che ha comportato la sua ospedalizzazione a più riprese in più nosocomi italiani per circa 4 anni fino al 2008. Durante la presenza in ospedale ha contratto una [REDACTED]

Prestava lavoro presso il [REDACTED] che ha perso in conseguenza della sua malattia nel 2005. Nel 2008 ha ripreso l'attività lavorativa ed è ora impiegato presso la [REDACTED] ove attualmente è impiegato.

A seguito dell'incidente è stato riconosciuto invalido civile al 75% e percepisce una pensione di invalidità.

Il predetto sinistro stradale ha cagionato al Sig. Spallone oltre ad [REDACTED] anche [REDACTED] medicalmente accertati: [REDACTED]




[redacted] (cfr. perizia
del Dott. [redacted], il quale ha anche prescritto oltre ad una
[redacted] anche un [redacted] già allegata
all'istanza di nomina OCC).

La situazione familiare e matrimoniale del Sig. Spallone, anche in conseguenza della malattia derivante dall'incidente, è stata pregiudicata assumendo natura anche attualmente conflittuale. Nel 2010 si è separato di fatto, nel 2012 si è separato legalmente e nel 2018 ha divorziato.

La situazione sociale, relazionale, economico-finanziaria e psichica del sig. Spallone si è ulteriormente aggravata anche a seguito di un successivo incidente avvenuto 15.09.2016 nel quale il Sig. Spallone è risultato investito da una biciletta ed il conducente ha anche omesso il soccorso.

A seguito degli incidenti, il Sig. Spallone ha conseguito un cospicuo risarcimento danni dagli ospedali per le infezioni/malattie contratte. Tali somme sono state integralmente spese dallo stesso per le seguenti ragioni:

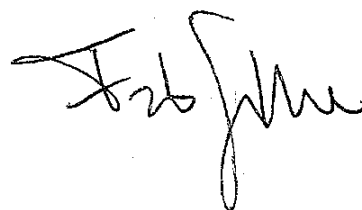
- tutela della propria salute fisica e psichica,
- compensare la mancanza di redditi per effetto della perdita del lavoro;
- ripianamento dei debiti contratti in conseguenza della malattia verso terzi;



- mantenimento figli e spese connesse;
- pagamento in parte di spese legali per numerose cause anche connesse all'incidente e rapporti familiari;
- assunzione di obbligazioni verso terzi per servizi ricevuti anche durante, per effetto e in conseguenza del proprio stato di malattia psichica e fisica diagnosticata e fragilità personale con relativa difficoltà di adeguata gestione delle risorse.

Attualmente, in conseguenza dei pignoramenti e assegno mantenimento figlio, la busta paga è di Euro 491 (mese di gennaio 2019), ben al di sotto dei limiti di pignorabilità del quinto e del minimo vitale di sussistenza (cfr. busta paga allegata istanza nomina OCC). La madre mensilmente contribuisce e deve continuare a contribuire al mantenimento economico-finanziario e cura personale del figlio anche in relazione al suo stato psico-fisico. Il Sig. Franco Spallone è figlio della Sig.ra Rosanna Campodonico la quale ha anche lei presentato istanza di nomina dell'O.C.C. ed anche lei presenta – attraverso lo stesso OCC D.ssa Monica Raico – domanda di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter L. 3/2012.

Considerato che le condizioni di sovraindebitamento sono originate anche dallo stato di difficoltà psico-fisica, il debitore è disponibile, anche a garanzia dei pagamenti dovuti in base al piano, alla nomina di un amministratore di sostegno




ART. 10
ART. 11
ART. 12
ART. 13
ART. 14
ART. 15
ART. 16
ART. 17
ART. 18
ART. 19
ART. 20
ART. 21
ART. 22
ART. 23
ART. 24
ART. 25
ART. 26
ART. 27
ART. 28
ART. 29
ART. 30
ART. 31
ART. 32
ART. 33
ART. 34
ART. 35
ART. 36
ART. 37
ART. 38
ART. 39
ART. 40
ART. 41
ART. 42
ART. 43
ART. 44
ART. 45
ART. 46
ART. 47
ART. 48
ART. 49
ART. 50
ART. 51
ART. 52
ART. 53
ART. 54
ART. 55
ART. 56
ART. 57
ART. 58
ART. 59
ART. 60
ART. 61
ART. 62
ART. 63
ART. 64
ART. 65
ART. 66
ART. 67
ART. 68
ART. 69
ART. 70
ART. 71
ART. 72
ART. 73
ART. 74
ART. 75
ART. 76
ART. 77
ART. 78
ART. 79
ART. 80
ART. 81
ART. 82
ART. 83
ART. 84
ART. 85
ART. 86
ART. 87
ART. 88
ART. 89
ART. 90
ART. 91
ART. 92
ART. 93
ART. 94
ART. 95
ART. 96
ART. 97
ART. 98
ART. 99
ART. 100

da parte del Tribunale.

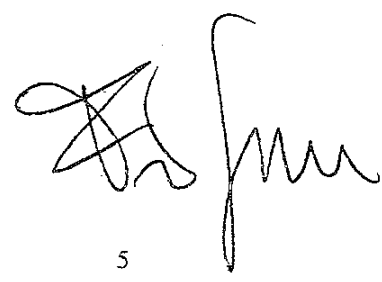
2) SITUAZIONE DEBITORIA

ELENCO DEI CREDITORI CON L'INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE¹

Elenco da integrarsi col saldo negativo di conto corrente di  (cfr. *infra*).

Si rappresenta l'elenco dei creditori, secondo l'evidenza disponibile e quanto in buona fede conosciuto/ricordato, tenuto conto la propria condizione psico-fisica medialmente accertata e la disponibilità all'amministrazione di sostegno, salvo

¹ Cfr. DOC. 1.



4) ELENCO DELLE SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO

PROPRIO E DELLA FAMIGLIA

Come si evince dall'autocertificazione del proprio stato di famiglia, il proprio nucleo familiare è composto, oltre che dal Sig. Spallone anche dalla madre Sig.ra Rosanna Campodonico che provvede anche in parte al sostentamento del figlio considerata l'insufficienza delle relative entrate finanziarie.

Al fine di contenere le spese familiari ed assistere il figlio, la Sig.ra Campodonico ha trasferito la propria residenza con quest'ultimo in Genova, _____

La spesa alimentare è interamente sostenuta dalla madre e comprende il mantenimento oltre che di se stessa, del figlio (non in grado con proprie entrate di provvedere direttamente) nonché del nipote (figlio del Sig. Spallone) per pasti presso l'abitazione del padre in relazione al diritto di visita circa gli accordi di divorzio.

Pertanto, la somma mensile familiare necessaria per il mantenimento proprio e quello della propria famiglia è quella risultante dal seguente prospetto.

ENTRATE	IMPORTO	USCITE	IMPORTO	SOMMA DISPONIBILE/NECESSARIA	NOTE
---------	---------	--------	---------	------------------------------	------

5) PATRIMONIO OFFERTO IN LIQUIDAZIONE

Il ricorrente è lavoratore dipendente ed è tenuto anche al mantenimento del figlio come da obblighi legali. Le proprie entrate mensili (stipendio e pensione di invalidità) sono necessarie per il mantenimento proprio e della propria famiglia e garantirne il minimo vitale di sussistenza.

Residua una somma di Euro 100 mensili a disposizione della procedura per 48 mensilità dal decreto di apertura della liquidazione.

Neppure sussistono cespiti patrimoniali significativi offerti in liquidazione come si evince dall'inventario dei beni del ricorrente.

ELENCO DEI BENI DEL DEBITORE (INVENTARIO DEI BENI DEL DEBITORE CON INDICAZIONI DI POSSESSO DI CIASCUNO DEGLI IMMOBILI E DELLE COSE MOBILI)²

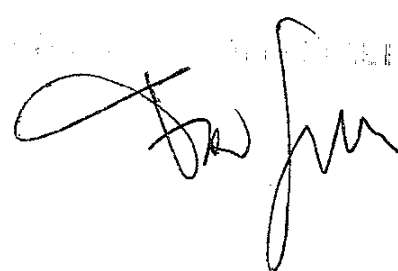
- Beni Immobili: nessuno

- Beni mobili registrati:

1	AL 18.02.2019
---	---------------

1	AL 18.02.2019
2	AL 18.02.19 COINTESTATO CON CAMPODONICO ROSANNA

² Cfr. DOC. 2.



ALTRI

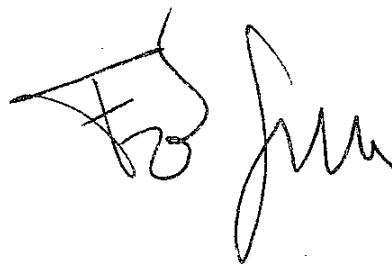
Come sopra esposto il fondo antiusura ha intenzione di deliberare l'erogazione di una somma di circa Euro circa 9.000 per il pagamento delle spese necessarie per la procedura subordinata all'apertura della liquidazione del patrimonio da parte del Tribunale, le cui rate sono da pagarsi in prededuzione anche tramite l'amministratore di sostegno qualora nominato.

- 50% di proprietà degli arredi domestici indispensabili al debitore e alle persone della sua famiglia con lui conviventi come da allegato (vestiti, biancheria, letti, tavoli per la consumazione dei pasti con relative sedie, armadi guardaroba, cassettoni frigorifero, fornelli da cucina, lavatrice, utensili di casa e di cucina e mobile idoneo a contenerlo) considerati assolutamente impignorabili ex art. 514 c.p.c. e che, pertanto, non sono ricompresi nella presente procedura di liquidazione (meglio specificato in allegato **Doc. 2**).

ALTRE ATTIVITA'

Come sopra esposto il fondo antiusura ha intenzione di deliberare l'erogazione di una somma di circa Euro circa 9.000 per il pagamento delle spese necessarie per la procedura subordinata all'apertura della liquidazione del patrimonio da parte del Tribunale, le cui rate sono da pagarsi in prededuzione anche tramite l'amministratore di sostegno qualora nominato.

Il ricorrente si impegna a mettere a disposizione della procedura eventuali sopravvenienze attive utili al miglior soddisfacimento dei creditori nell'arco temporale riferibile alla procedura richiesta, e ciò sia in dipendenza del miglioramento della propria situazione reddituale, sia per altre cause.



6) ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI³

Il debitore non ha compiuto atti di disposizione negli ultimi 5 anni.

7) DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEGLI ULTIMI TRE ANNI⁴

8) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE⁵

Il debitore è residente in _____ e la propria famiglia anagrafica abitante allo stesso indirizzo è composta come segue:

- Sig. **Franco Spallone**, nato a Genova il 31.01.1969.

- Sig.ra Rosanna CAMPODONICO, nata a Genova il 14.09.1947, madre.

9) PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio del ricorrente da destinare alla procedura di liquidazione è attualmente rappresentato:

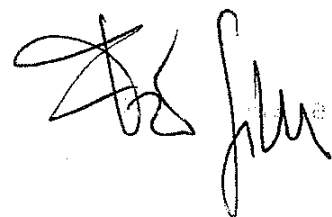
1) dalla somma di circa **Euro 9.000** che sarà erogata tramite il Fondo Antiusura per le spese di procedura della liquidazione del patrimonio del Sig. Spallone da pagarsi in prededuzione quale spesa sorta in occasione e funzionale alla presente procedura.

2) La somma di **Euro 4.800** del Sig. Franco Spallone pari ad Euro 100/mensili per 48 mensilità dal decreto di apertura della liquidazione.

³ Cfr. DOC. 3.

⁴ Cfr. già prodotte quali allegati all'Istanza di nomina dell'OCC.

⁵ Cfr. certificato di residenza e stato di famiglia Sig. Franco Spallone già trasmesso all'OCC.



Scadenze dei pagamenti:

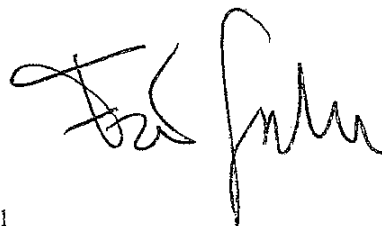
- I debiti prededucibili (compenso OCC, legale ed advisors incaricati) entro 30 giorni dal deposito del programma di liquidazione;
- Il debito prededucibile relativo al finanziamento erogato tramite il fondo antiusura in occasione ed in funzione della procedura: entro 30 giorni dal deposito del programma di liquidazione e comunque dell'effettiva erogazione della somma a favore della procedura tramite ritenuta diretta mensile sullo stipendio (al fine della determinazione del residuo a favore della procedura e delle spese necessarie al mantenimento, la rata presunta del finanziamento da rimborsare mensilmente in prededuzione è stata già appostata nel relativo prospetto);
- Pagamento parziale dei creditori [redacted] attraverso la provvista costituita dai 100 Euro mensili per 48 mesi dal decreto di apertura della liquidazione fino all'estinzione del debito, salva esdebitazione ex art. 14 quinquies comma 4 L. 3/2012 decorsi i quattro anni successivi al deposito della domanda.

Pagamenti da effettuarsi dopo la formazione del passivo, e secondo il programma di liquidazione predisposto dal liquidatore.

Anche ai fini dell'economicità delle spese di procedura si propone la nomina del liquidatore nella persona dell'OCC.

Tutto ciò premesso e precisato, si chiede all'OCC la predisposizione della relazione particolareggiata.

Si autorizza all'invio della presenta richiesta a mezzo PEC dell'Avv. Stefania



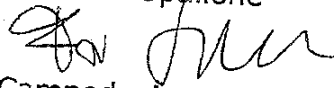
Colonello studio in Genova, Via XX Settembre, 34/4 - 16121:
pec stefania.colonello@ordineavvgenova.it

Atti richiamati già allegati all'istanza di nomina del gestore della crisi, già
trasmessi o nella disponibilità dell'OCC.

Con osservanza.

Genova, 01/08/19

Sig. Franco Spallone



Firma anche la Sig.ra Rosanna Campodonico per l'assunzione degli impegni di
mantenimento del figlio indicati anche nella presente domanda

Sig.ra Rosanna Campodonico

